



HIGHLIGHTS

Rischio nelle operazioni di cartolarizzazione. EBA pubblica il report finale degli RTS in materia MAR. ESMA pubblica l'aggiornamento delle linee guida sul ritardo nella disclosure delle informazioni privilegiate

Crisi Ucraina. L'Unione europea prevede nuove misure restrittive per la Russia

ESG. EIOPA ha avviato una pubblica consultazione in materia di preferenze di sostenibilità nella valutazione di adeguatezza del cliente

DALLA CORTE

Riciclaggio. La Corte di Cassazione si pronuncia sulla natura a forma libera del reato

Contratto di conto corrente. Il Tribunale di Napoli si pronuncia sull'operatività del conto corrente a firme disgiunte

ALTRE NOTIZIE

ESG. Banca d'Italia pubblica un intervento dal titolo "La lunga marcia dei fattori ESG tra regolamentazione e mercato"

Risk Management. ESMA pubblica il report sui rischi e le vulnerabilità del sistema finanziario europeo

Direttiva Cybersecurity. La BCE esprime la propria opinione sulla proposta di Direttiva Finanza agevolata. Il Consiglio dei Ministri ha approvato il DEF 2022

Rischio nelle operazioni di cartolarizzazione. EBA pubblica il report finale degli RTS in materia

EBA ha pubblicato il *report* finale delle norme tecniche di regolamentazione (“RTS”) che specificano i requisiti per cedenti, promotori e prestatori originari relativi al mantenimento del rischio, come stabilito nel Regolamento (UE) 2017/2402 (c.d. “Regolamento cartolarizzazioni”).

In particolare, gli RTS prevedono i requisiti relativi al mantenimento del rischio, in conformità al Regolamento sulla cartolarizzazione. Il documento in commento fa altresì chiarezza su nuovi argomenti, tra cui il mantenimento del rischio nella cartolarizzazione tradizionale delle esposizioni *non performing* (NPE).

Nello specifico, gli RTS individuano la regolamentazione per precisare, in maniera più particolareggiata, l’attività di gestione del rischio relativamente alle seguenti tematiche:

- le modalità di mantenimento del rischio, compreso l’adempimento sotto forma di mantenimento sintetico o potenziale;
- la misurazione del livello di mantenimento;
- il divieto di copertura o di vendita dell’interesse mantenuto;
- le condizioni del mantenimento su base consolidata;
- le condizioni per l’esonazione delle operazioni basate su un indice chiaro, trasparente e accessibile;
- le modalità di mantenimento del rischio nel caso delle cartolarizzazioni di esposizioni deteriorate;
- l’impatto delle commissioni sull’interesse economico netto rilevante effettivo pagate al soggetto che lo mantiene.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

MAR. ESMA pubblica l’aggiornamento delle linee guida sul ritardo nella disclosure delle informazioni privilegiate

ESMA ha pubblicato l’aggiornamento delle proprie linee guida relative al Regolamento (UE) n. 596/2014 sugli abusi di mercato (“MAR”) con riferimento al ritardo nella comunicazione di informazioni privilegiate e sulle interazioni con la vigilanza prudenziale.

Le linee guida aggiungono alcuni casi alla lista degli interessi legittimi degli emittenti per ritardare la comunicazione al pubblico di informazioni privilegiate.

Le linee guida sono volte a fare chiarezza, ad aumentare la certezza del diritto e a promuovere la convergenza della vigilanza e dovrebbero aiutare gli emittenti a valutare se soddisfano le condizioni per ritardare la comunicazione di informazioni privilegiate in conformità con MAR.

Inoltre, il documento in commento introduce chiarimenti sull’attività di valutazione degli emittenti sul possesso o meno di informazioni privilegiate e in relazione alle decisioni specifiche degli stessi in materia di revisione prudenziale e processo di valutazione (“SREP”) ricevute dall’autorità di vigilanza prudenziale competente, con particolare riferimento ai requisiti patrimoniali del secondo pilastro (“P2R”) e agli orientamenti sul capitale (“P2G”).

Nello specifico, le linee guida chiariscono i seguenti aspetti:

- in caso di rimborsi, riduzioni e riacquisti di fondi propri soggetti ad autorizzazione di vigilanza, gli emittenti hanno un legittimo interesse a ritardare la comunicazione di informazioni privilegiate fino a quando l’autorità prudenziale competente non abbia autorizzato le operazioni;

- vi è un legittimo interesse per l'emittente a ritardare la divulgazione del progetto di decisione SREP¹ comunicato informalmente a un ente, fino a quando tale decisione non diventi definitiva dopo il completamento del processo decisionale dell'autorità prudenziale competente;
- per quanto riguarda il contenuto delle decisioni SREP, le P2R dovrebbero essere considerate informazioni privilegiate e altamente sensibili al prezzo, mentre le P2G potrebbero essere solo informazioni privilegiate.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

Crisi Ucraina. L'Unione europea prevede nuove misure restrittive per la Russia

È stata pubblicata, nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea dell'8 aprile 2022, la **Decisione (PESC) 2022/578 del Consiglio UE che modifica la Decisione 2014/512/PESC concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina.**

In particolare, la Decisione in commento prevede le seguenti novità:

- estensione del divieto di depositi ai portafogli di cripto-attività, nonché i divieti in materia di esportazione di banconote denominate in euro e di vendita di valori mobiliari denominati in euro a tutte le valute ufficiali degli Stati membri;
- divieto di aggiudicazione e prosecuzione dell'esecuzione di contratti di appalto pubblico e di concessione con cittadini russi ed entità od organismi stabiliti in Russia;
- divieto di concessione di sostegno, ivi compresi finanziamenti e assistenza finanziaria o qualsiasi altro beneficio derivante da un programma dell'Unione, dell'Euratom o di uno Stato membro, a entità russe di proprietà pubblica o sotto controllo pubblico;
- introduzione di un divieto di essere beneficiario, di agire in qualità di trustee o in analoga veste per persone ed entità russe, nonché il divieto di fornire determinati servizi a *trust*;
- divieto di accesso ai porti nel territorio dell'Unione europea ai natanti registrati sotto la bandiera della Russia;
- limitazione delle esportazioni di carboturbi e altri beni verso la Russia, nonché introduzione di ulteriori restrizioni all'importazione di taluni beni esportati o provenienti dalla Russia, compresi il carbone e altri combustibili fossili solidi;
- divieto a qualsiasi impresa di trasporto su strada stabilita in Russia di trasportare merci su strada all'interno del territorio dell'Unione europea, anche in transito.

Contestualmente, alla pubblicazione della Decisione, al fine di garantirne l'applicazione uniforme in tutti gli Stati membri, è stato pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, il Regolamento (UE) 2022/576 direttamente applicabile in tutti gli Stati membri.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

¹ Si tratta del *Supervisory Review and Evaluation Process* (SREP) è il processo di revisione e valutazione prudenziale svolto dall'Autorità di vigilanza per valutare e misurare i rischi a livello di singola banca

ESG. EIOPA ha avviato una pubblica consultazione in materia di preferenze di sostenibilità nella valutazione di adeguatezza del cliente

EIOPA ha avviato una **consultazione pubblica sulla bozza di linee guida relativa all'integrazione delle preferenze del cliente in materia di sostenibilità nella valutazione dell'idoneità ai sensi della Direttiva (UE) n. 2016/97 ("IDD")**.

Le linee guida derivano dal Regolamento delegato (UE) 2021/1257 della Commissione UE e mirano a:

- promuovere un'applicazione coerente del regolamento delegato da parte delle imprese di assicurazione e degli intermediari assicurativi negli Stati membri e delle autorità nazionali competenti (ANC);
- limitare il potenziale di vendita impropria di prodotti assicurativi in relazione alle preferenze di sostenibilità dei consumatori; e
- promuovere un approccio più convergente da parte delle autorità nazionali competenti nella vigilanza delle imprese di assicurazione e degli intermediari assicurativi.

La bozza di linee guida dell'EIOPA fornisce indicazioni su:

- come aiutare i clienti a comprendere meglio il concetto di "preferenze di sostenibilità" e le loro scelte di investimento;
- la raccolta di informazioni sulle preferenze di sostenibilità dai clienti;
- come abbinare le preferenze dei clienti ai prodotti, sulla base delle informazioni sui prodotti SFDR;
- quando valutare le preferenze di sostenibilità (cioè solo una volta che l'idoneità del prodotto è stata valutata in base alle conoscenze e all'esperienza del cliente, alla situazione finanziaria e ad altri obiettivi di investimento); e
- le competenze relative alla finanza sostenibile attese dagli intermediari assicurativi e dalle imprese di assicurazione che forniscono consulenza sugli IBIP.

La consultazione si concluderà in data **13 maggio 2022**.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

Riciclaggio. La Corte di Cassazione si pronuncia sulla natura a forma libera del reato

La Corte di Cassazione, con la sentenza in commento, chiarisce l'ambito di applicazione del reato di riciclaggio.

In particolare, la Suprema Corte prevede che **il prelievo di denaro di provenienza delittuosa da un conto corrente bancario, così come il mero trasferimento di denaro di provenienza delittuosa da un conto corrente bancario a un altro diversamente intestato, integra un atto di riciclaggio**, in ragione del fatto che il delitto di cui all'**art. 648-bis c.p.** è a forma libera e può essere realizzato anche con modalità frammentarie e progressive.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

Contratto di conto corrente. Il Tribunale di Napoli si pronuncia sull'operatività del conto corrente a firme disgiunte

Il Tribunale di Napoli, con la sentenza in commento, rigetta la richiesta di risarcimento, formulata avverso un istituto di credito, per aver consentito a uno dei cointestatari di un rapporto di conto corrente di disporre un bonifico, in proprio favore, senza la preventiva acquisizione dell'autorizzazione degli altri titolari.

La Suprema Corte chiarisce che **la diligenza qualificata di cui all'art. 1176 comma 2 c.c. richiesta alla banca nello svolgimento della propria attività, in ragione della natura professionale della stessa, non può estendersi fino al punto da pretendere dall'istituto di credito che ponga in essere un comportamento estraneo alla natura stessa del contratto di conto corrente** sottoscritto dai clienti.

Nel caso di specie, è insita nell'essenza del conto corrente a firme disgiunte la facoltà di ciascun cointestatario di disporre della totalità delle somme ivi depositate, ritenendosi l'assenso degli altri cointestatari manifestato al momento dell'apertura del conto.

Ebbene, non può essere addebitato alla banca un comportamento contrario a buona fede e correttezza, per aver dato attuazione alle obbligazioni cui era contrattualmente tenuta.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

ESG. Banca d'Italia pubblica un intervento dal titolo "La marcia dei fattori ESG tra regolamentazione e mercato"

Banca d'Italia ha pubblicato un intervento di Luigi Donato - Capo del Dipartimento immobili e appalti di Banca d'Italia - che analizza **la tendenza espansiva e la trasformazione in strumento di marketing dei fattori ESG**.

L'articolo in commento approfondisce il tema della finanza sostenibile con particolare riferimento al settore bancario, all'industria del risparmio gestito, al mercato in crescita dei *green bond*, dei BTP *Green* e alla pratica commerciale sleale del *greenwashing*.

Lo scritto evidenzia come tali tematiche siano inserite in un quadro in continua evoluzione che tende verso una maggiore trasparenza e sottolinea come il tema ESG sia trasversale e condiviso con il settore degli appalti pubblici e del mercato immobiliare.

Inoltre, si esamina il ruolo che le banche centrali assumono in questa transizione e conferma di tale assunto si ricava anche dalla lettura del documento "*Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali*"² recentemente pubblicato dalla Banca d'Italia sulle implicazioni dei rischi ESG nelle banche e negli intermediari vigilati.

Al riguardo, l'articolo passa in rassegna i criteri operativi di tale transizione che, allo stato, costituiscono mere aspettative dell'autorità di vigilanza nazionale, ma che saranno, già dal 2022, oggetto di vaglio da parte di Banca d'Italia.

Pertanto, l'autore evidenzia come le imprese di ogni settore non possano più fare a meno di acquisire competenze adeguate per affrontare la trasformazione in atto.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

² C.f.r. Newsletter dell'11 aprile n. 15.

Risk Management. ESMA pubblica il *report* sui rischi e le vulnerabilità del sistema finanziario europeo

È stato pubblicato il **report** annuale dell'ESMA sui rischi e le vulnerabilità del settore bancario europeo che descrive i principali sviluppi e tendenze che hanno interessato il settore bancario dell'UE nel 2022.

Il *report* in commento evidenzia un forte vulnerabilità del sistema finanziario soprattutto con riferimento al crescente rischio ambientale e informatico.

Tale situazione del settore finanziario si è determinata in ragione della crisi pandemica da Covid-19 e si è aggravata a causa dell'invasione ucraina da parte della Russia, infatti la resilienza dei mercati e delle istituzioni finanziarie dipenderà principalmente dalla loro capacità di affrontare adeguatamente le conseguenze economiche della crisi ucraina.

In particolare, nel documento si formulano delle raccomandazioni, nei confronti delle autorità nazionali competenti, degli istituti finanziari e degli operatori di mercato, al fine di prepararsi e affrontare le conseguenze di tali contingenze sul settore finanziario, attraverso un sistema di monitoraggio dei rischi e sistemi in grado di garantire il rispetto dell'applicazione di idonei sistemi sanzionatori sia livello europeo che a livello globale.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

Direttiva Cybersecurity. La BCE esprime la propria opinione sulla proposta di Direttiva

La Banca Centrale europea ("BCE") ha pubblicato il proprio parere per la Commissione UE relativo alla proposta di Direttiva in materia di *Cybersecurity*.

In particolare, la BCE fa riferimento ai seguenti temi: i) la promozione del regolare funzionamento dei sistemi di pagamento; ii) la stabilità del sistema dei mercati finanziari; iii) la vigilanza prudenziale degli enti creditizi.

Con il documento in commento la BCE esprime parere favorevole alla proposta di Direttiva che intende aumentare il livello di resilienza informatica per il settore bancario, ridurre le incoerenze nel mercato e migliorare il livello di cooperazione all'interno dell'Unione europea.

In particolare, evidenzia la necessità di soffermarsi sul settore finanziario al fine di promuovere una valutazione delle rete dei sistemi informativi e dei rischi legali del settore IT.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

Finanza agevolata. Il Consiglio dei Ministri ha approvato il DEF 2022

È stato approvato, dal Consiglio dei Ministri del 6 aprile, il **Documento di economia e finanza** che definisce il quadro economico e finanziario e gli obiettivi di finanza pubblica per il prossimo triennio.

Il documento in commento tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, dall'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, dall'andamento dei tassi d'interesse e dalla minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia.

In tale scenario, si evidenzia che la previsione tendenziale di crescita del prodotto interno lordo (PIL) per il 2022 scende.

Il documento prevede che, sulla base di tali dati, il Governo predisporrà un nuovo decreto-legge per ripristinare alcuni fondi, integrare le risorse destinate a compensare l'aumento del costo delle opere pubbliche a fronte della dinamica del prezzo dell'energia e delle materie prime, intervenire ancora per contenere il costo dei carburanti e dell'energia. Si appronteranno inoltre strumenti per sostenere le imprese più danneggiate dalle sanzioni nei confronti della Russia e a tale scopo si rifinanzierà anche il fondo di garanzia per le PMI.

Infine, ulteriori risorse saranno messe a disposizione per fornire assistenza ai profughi ucraini.

Per effetto di questi interventi, la crescita programmatica sarà lievemente più elevata, con riflessi positivi sull'andamento dell'occupazione.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

Consultazioni concluse *normativa non ancora emanata*

BANCA D'ITALIA

- Disposizioni della Banca d'Italia in materia di "Riserve di capitale e strumenti macroprudenziali basati sulle caratteristiche dei clienti e dei finanziamenti"
- Modifiche alle Istruzioni per la rilevazione dei TEGM ai sensi della legge sull'usura
- Disposizioni in materia di piani di risanamento - Applicazione del Regolamento Delegato (UE) n. 348/2019 della Commissione europea del 25 ottobre 2018
- Segnalazioni statistiche di vigilanza delle società fiduciarie
- Modifica alla disciplina sulle grandi esposizioni contenuta nelle Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari

CONSOB

- Revisione periodica e proposte di modifica al Regolamento concernente i procedimenti per l'adozione di atti di regolazione generale
- Revisione periodica delle Disposizioni riguardanti il modello rolling per la gestione degli aumenti di capitale iperdiluitivi

IVASS

- Schema di Regolamento IVASS recante disposizioni in materia di sistemi di segnalazione delle violazioni di cui agli articoli 10-quater e 10-quinquies del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209

LO STUDIO

LEGALITAX è uno studio integrato che conta 90 professionisti di cui 24 partner, avvocati e commercialisti. Lo studio, con sedi a Roma, Milano, Padova e Verona, mette a disposizione della clientela le sue competenze legali e fiscali per rispondere a tutte le necessità delle aziende nelle diverse fasi della loro vita. I clienti sono prevalentemente imprese italiane ed estere che investono e operano sul territorio italiano.

DISCLAIMER

Le informazioni contenute nel presente documento non sono da considerarsi un esame esaustivo né intendono esprimere un parere o fornire una consulenza di natura legale-tributaria e non prescindono dalla necessità di ottenere pareri specifici con riguardo alle singole fattispecie.

Milano

Piazza Pio XI, 1
20123 Milano
T +39 02 45 381 201
F +39 02 45 381 245
milano@legalitax.it

Roma

Via Flaminia, 135
00196 Roma
T +39 06 8091 3201
F +39 06 80 91 32 232
roma@legalitax.it

Padova

Galleria dei Borromeo, 3
35137 Padova
T +39 049 877 5811
F +39 049 877 5838
padova@legalitax.it

Verona

Via Antonio Locatelli, 3
37122 - Verona
T +39 045 809 7000
F +39 045 809 7010
verona@legalitax.it